

**OBLÒ**  
è anche  
su internet,  
all'indirizzo

[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

COPIA OMAGGIO

**OBLÒ**  
Magazine

Per contattare  
la redazione  
di  
**OBLÒ**  
telefona al  
**333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 19 N. 22 - Luglio/Agosto 2021

## L'Italia sul tetto d'Europa. Ma può arrivare anche su quello del mondo

Un mezzo di comunicazione, anche locale, con il trascorrere degli anni diventa, al netto dei giudizi di chi lo segue, un testimone dei fatti, degli eventi, dei personaggi e, insomma, dei tempi, in cui ha operato, trasferendo dati, notizie, informazioni ai lettori ed alla comunità tutta.

Un concetto che affiora, soprattutto in alcuni momenti particolari, che riguardano l'intero tessuto sociale quali, ad esempio, le elezioni amministrative.

Perciò non potevamo non ricalcare le celebrazioni, le soddisfazioni e le gioie, che la Nazionale italiana ha dato ad un'intera nazione, trionfando agli Europei di calcio dopo ben 53 anni dall'ultimo successo. Aggiungere di più, a quanto è stato già scritto e detto in questi giorni, sarebbe superfluo e difficile. Soprattutto se si volesse entrare in un'analisi tecnica delle prestazioni offerte dall'Italia.



Anche se, purtroppo, ospite non gradito ma onnipresente resta pur sempre questo maledetto virus.

Ma intanto è stato bello, vedere che milioni di tifosi italiani, sparsi per il mondo, condividessero le stesse emozioni e nello stesso momento.

Una Nazionale che fa ben sperare anche per i prossimi mondiali, che si disputeranno in Qatar perchè, al di là delle qualità tecniche e fisiche, grazie soprattutto al lavoro ed alle doti del Commissario tecnico, **Roberto Mancini**, questo gruppo ha un'identità ed uno stile ben preciso e consolidato. E, non a caso, abbiamo posto proprio la foto del gruppo alla base di quella, che testimonia il trionfo azzurro.

E basterà non mutare tale stile ed identità, per poter rivivere altri splendidi momenti, come quelli vissuti per un mese, fino a domenica 11 luglio 2021!

**OBLÒ**

Oblò è anche su internet, all'indirizzo  
[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanterna

ADESSO ANCHE CON AREA ESTERNA

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra  
Tel. 081 5200413



**TARANTINO**  
ONORANZE FUNEBRI

Servizio Clienti  
**333.62.07.321**  
**081.876.99.39**  
Attivo 24h su 24h

- CREMAZIONI - INUMAZIONI - TUMULAZIONI  
- DISBRIGO PRATICHE - VENDITA ARTE SACRA  
- TRASPORTI FUNEBRI INTERNAZIONALI CON RIMPATRIO SALME.

OPERIAMO IN TUTTI I COMUNI D'ITALIA  
Sede di Acerra - Corso Vittorio Emanuele II n.153/155  
[info@onoranzefunebritarantino.it](mailto:info@onoranzefunebritarantino.it)

**STUDIO MONDELLA**  
- LEGALE - FINANZIARIO -

PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI

Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì

ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17  
Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19

## Il Sud dimenticato. Il Recovery Plan scippato al Mezzogiorno

La pandemia e la conseguente crisi economica hanno spinto l'Unione Europea alla sospensione del Patto di Stabilità e a formulare un piano di sostegno all'economia dei singoli Stati Membri con il lancio, a luglio 2020, del programma Next Generation EU.

In cifre, la quantità delle risorse messe a disposizione sono pari a **750 miliardi di euro** e le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza ed il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per **191,5 miliardi di euro**, da impiegare nel periodo 2021- 2026, delle quali **68,9 miliardi** sono sovvenzioni a fondo perduto.

L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi. Considerando anche il REACT-EU, si arriva ad un totale di **223,92 miliardi di euro**. Lo Stato italiano ha realizzato, così, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e pubblicato sul sito del Governo italiano.

Esso cita, a pagina 4, che il 40% circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Ed ecco lo scippo!

Il 40% costituisce il riequilibrio territoriale? Ma, soprattutto, come si è giunti a stabilire il 40% per il Mezzogiorno? Questo purtroppo il PNRR non lo dice, esplicita con particolare minuziosità gli "Assi strategici e priorità trasversali" cioè la digitalizzazione e l'innovazione, la transizione ecologica ed inclusione sociale, che sono i fattori trainanti della trasformazione del Paese, cita per ben 66 volte il Mezzogiorno.

Ma mai espone il calcolo, di come si è giunti al 40%. Infatti l'assenza di indicazioni sulla concentrazione territoriale è denunciata anche

dallo stesso Servizio Studi di Camera e Senato che, nel Dossier n.18 del 25.01.2021, precisa che "il PNRR non reca una ripartizione territoriale delle risorse, per cui non è possibile, allo stato attuale di dettaglio del Piano, definire la quota parte della spesa complessiva, che verrà destinata al Mezzogiorno".

Però, il calcolo lo possiamo fare noi, la soluzione viene offerta dallo stesso regolamento (UE) 2021/241 che, all'art.11, determina i criteri di ripartizione delle risorse a fondo perduto. Esso stabilisce i tre indicatori, quali: il PIL medio pro-capite del Paese beneficiario; il numero degli abitanti ed il tasso di disoccupazione medio nel periodo 2015-2019.

Applicando lo stesso calcolo per l'assegnazione della prima tranche, sostituendo gli indicatori relativi con quello delle isole e del sud, si ricava una percentuale pari al 68%. I motivi che spiegano che questo calcolo è corretto sono numerosi.

La protesta dei 500 Sindaci, lo scorso 25 aprile, contro la ripartizione dei fondi, è l'ulteriore prova della disparità di trattamento, Essi affermano che al Sud doveva andare il 70% ed invece è andato solo il 40%. Pertanto sono stati sottratti al Sud **60 miliardi di euro**.

Purtroppo i Parlamentari del Sud hanno votato contro il proprio territorio, Essi hanno votato un Recovery Plan, che scippa il Mezzogiorno, un voto contro la Giustizia e contro l'Equità.



**Gennaro Iovino**  
candidato sindaco di Acerra

FINALMENTE  
AD ACERRA




ABILITAZIONE  
PATENTINI E  
RINNOVI



MULETTI,  
ESCAVATORI,  
GRU FISSE E MOBILI

LAM  MODERNA

AUT  SCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!



Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57



E-mail: [la.moderna@libero.it](mailto:la.moderna@libero.it)

Telefax 081.5202213

Susy Petrella

ESTETICA NAILS & ACADEMY

Istituto di bellezza

Nail center

Corsi di Formazione

Extension Ciglia

Laser Epilazione

Rivendita prodotti

Make Up






Susy Petrella Academy

Via G. Del Pennino, 23 - ACERRA

 Cell.: 388 445 17 03

Tel.: 081 5200330



## Il Commissariato nel Primo Circolo. La Preside: "E' incompatibile e danneggia il diritto allo studio".

Era la stampa quotidiana, in data 15.07.2021, a riportare in auge un atto amministrativo, che ha sempre suscitato non poche polemiche, prodotto dalla Giunta comunale, capeggiata dal sindaco **Lettieri**, ossia la Delibera **n.183** del 20.12.2019 avente ad oggetto la "concessione in comodato d'uso gratuito al Ministero dell'Interno di alcuni locali, siti nell'edificio scolastico di piazzale Renella".

Un atto amministrativo teso ad accogliere la richiesta della Prefettura di Napoli che, con una nota di marzo del 2018, chiese al Comune la disponibilità di alcuni spazi, in cui allocare gli uffici del Commissariato di Polizia.

Dopo circa due mesi il Comune manifestò la propria disponibilità, a rendere disponibile una sezione del suddetto edificio scolastico, per soddisfare le esigenze del Commissariato. Intanto il quotidiano scrive: "Dieci anni dopo la chiusura dell'istituto per problemi strutturali e ad appena dieci mesi di distanza dalla tanto agognata riapertura, è spuntato un altro episodio sconcertante: la Dirigente scolastica ha lasciato la sua stanza ed ha allestito il suo ufficio nel corridoio.

La Preside **Isabella Bonfiglio** - prosegue l'articolo - sostiene che i Vigili Urbani hanno 'sfrattato' dalla loro stanza i suoi due impiegati amministrativi per ordine del Comune. Obiettivo della municipalità: fare posto al costruendo Commissariato di Polizia previsto dal Comune all'interno di una parte rilevante dell'edificio scolastico.

E siccome il lavoro dei miei impiegati è fondamentale ai fini della gestione della scuola e della sua stessa sopravvivenza, *ho preferito lasciare il mio ufficio, per cederlo a loro. Io poi mi sono sistemata, come ho potuto, nel corridoio.*

La professoressa sostiene, che la requisizione di 22 aule della scuola per far posto al Commissariato, danneggia gravemente il diritto allo studio dei 900 alunni iscritti, parte dei quali sono costretti a fare lezione in un plesso distaccato, quello di via Diaz, di proprietà della Chiesa locale e per il quale - afferma - si paga pure una retta annuale di affitto.

I problemi che elenca la Bonfiglio sono molti. C'è anche una questione di mancanza di laboratori didattici dovuta al fatto, che una consistente parte del plesso centrale è stata riservata al Commissariato. Se avessimo potuto utilizzare tutta l'ala che il Comune ha requisito, togliendola alla scuola, i nostri problemi legati ai plessi distaccati ed alla didattica sarebbero finiti da un pezzo.

*Peraltro trovo incompatibile la presenza di un Commissariato di Polizia in una scuola elementare. C'è poi il nodo delle norme anti Covid. La mancanza di aule - spiega la Preside - ci costringe a fare i salti mortali, utilizzando il sistema delle rotazioni, pur di assicurare*

ai nostri bambini un minimo di difesa dal contagio. Inoltre sono stata costretta, a respingere molte richieste di iscrizione a causa della carenza di spazi. Del resto è noto ai Dirigenti scolastici di Acerra, il fatto che il Comune ci abbia esortato, a non accettare un numero di iscritti superiore agli spazi concessi".

Ma nella Delibera di Giunta sulla redistribuzione degli spazi scolastici di Acerra, risalente ad agosto del 2020 - aggiunge l'articolo - poco prima della riapertura dopo un decennio della scuola, è scritto sostanzialmente, che il Comune aveva comunque chiesto al Dirigente scolastico, che aveva preceduto la professoressa Bonfiglio, gli spazi che voleva utilizzare per la scuola.

Quindi, si legge ancora, sulla base delle indicazioni del Dirigente è stato possibile procedere al dimensionamento.

"Ma al mio arrivo a settembre - conclude Bonfiglio - ho trovato una scuola del tutto insufficiente". Interpellato sull'argomento il sindaco **Lettieri** non ha rilasciato dichiarazioni". Nel frattempo la Preside ha scritto al Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, al Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca**, al Ministero della Pubblica Istruzione, al Prefetto di Napoli ed al Questore.

Si tratta di una segnalazione-denuncia, l'oggetto della missiva, di fatti accaduti con il Comune di Acerra e con la persona del sindaco Lettieri. Nella lettera, inviata con la posta elettronica certificata, la Dirigente scolastica stigmatizza il comportamento tenuto da Lettieri e chiede che venga revocata la decisione, di realizzare un Commissariato nella scuola.

"La scuola è dei bambini - precisa la Preside - e l'Amministrazione comunale ha preferito voltare la faccia, mantenendo nell'edificio molti locali vuoti e ciò costringe la sottoscritta alla formazione di gruppi fuori-classe, che si sono alternati".

La Delibera 183 precisa, tra l'altro, che "resteranno a carico del Comune i costi per l'installazione dell'aria condizionata e per l'adeguamento degli accessi e che la materiale esecuzione della Delibera è subordinata all'accoglimento della stessa, da parte del Ministero dell'Interno, entro e non oltre il 30.11.2020".





Produzione artigianale di  
pane fresco, prodotti da  
forno e dolci tipici.

f Il Pane Tipico  
tel: **081-520 39 13**  
via Arno, 3 - Acerra (NA)



**FARMACIA BASILICATA** segui le nostre offerte su f

**Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750**  
Adiacente Stazione F.S.

**Vincenzo Di Fiore** pizzeria  
Bella Napoli

---



**ASSOCIAZIONE  
VERACE  
PIZZA  
NAPOLETANA**

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: **081 3198112** - Cell.: **334 8081782**

## Liberi dalle droghe, liberi dalle mafie. L'evento svolto dal MODAVI Onlus ad Acerra

Il MODAVI Onlus (Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiane) è sceso in campo ad Acerra contro tutte le droghe e le mafie, il 9 luglio 2021, incontrando la comunità cittadina presso la parrocchia di San Pietro Apostolo a via Calabria.

Un forte impegno per ribadire, ancora una volta, l'importanza di garantire un futuro alle nuove generazioni nel segno della legalità e della libertà dalle organizzazioni criminali.

L'iniziativa ha avuto un grande successo, visto che la cittadinanza è accorsa numerosa. Coinvolti ospiti istituzionale di altissimo profilo come l'On. **Wanda Ferro**, Presidente della Commissione parlamentare Anti-mafia ed il Generale di Corpo d'Armata **Giuseppe Nicola Tota**.

Altresì presenti ospiti locali come il Prof. **Michelangelo Riemma**, Preside dell'istituto "Aldo Moro" di Casalnuovo; don **Aniello Manganiello**, sacerdote anti-camorra di Scampia; **Vittoria Lettieri**, vicepresidente Commissione speciale Anticamorra della regione Campania; **Raffaele Lettieri**, sindaco di Acerra; don **Raffaele Di Nardo**, parroco della chiesa di San Pietro.

L'evento è stato presieduto dall'On. Ferro, che ha commentato: *"Lo Stato deve fare lo Stato. Lo Stato deve ricominciare a dare speranza e la politica dev'essere capace, di mettere in campo una classe dirigente, che accompagni i giovani e possa garantire il cambiamento."*

*Si può fare politica attraverso il messaggio che stiamo lanciando adesso. Bisogna abbattere il degrado ed investire sui nostri giovani, senza i quali questa società non ha futuro".*

**Vincenzo Riemma**, delegato del MODAVI Onlus e moderatore del confronto, dal canto suo ha dichiarato al termine dell'evento: *"Sono estremamente soddisfatto della risposta della cittadinanza e ringrazio tutte le autorità, che hanno dato il loro contributo al successo di questo appuntamento."*

*È stato un confronto di grande spessore, che ha coinvolto ogni livello istituzionale con al centro un tema forte, che è vera*



*emergenza del nostro tempo.*

*Un germoglio di speranza è stato piantato ed è cosa nota, che ascolto e sinergia portano lontano. Io dico, che bisogna insistere su questa strada, per imporre una visione di legalità sul territorio. Al contrario il silenzio degli omertosi e di chi non sa cosa dire, non porterà lontano. Io ci credo".*

# NEONACERRANA



# ACERRANA

S.R.L.

## INSEGNE PUBBLICITARIE

# 0815205445

[info@neonacerrana.it](mailto:info@neonacerrana.it) / [www.neonacerrana.it](http://www.neonacerrana.it)



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)





## Il Commissariato nel I Circolo. Il PD disse sì. Ora si sveglia all'improvviso, ci ripensa e s'indigna!!

In merito all'allocazione del Commissariato della Polizia di Stato nel I Circolo didattico ed allo sconcertante episodio, che ha visto la Dirigente scolastica **Isabella Bonfiglio**, lasciare la sua stanza ed allestire il suo ufficio nel corridoio e di cui si riferiva a pagina 3, arrivava anche il comunicato stampa della locale sezione del Partito Democratico, in cui si legge: "La scuola dovrebbe rappresentare il cuore di ogni azione pubblica. Ad Acerra, da anni, non è così, come dimostrano le vicende di queste ore del Primo Circolo Didattico e dell'Istituto Munari.

Un ufficio di presidenza in un corridoio, oltre ad essere degradante e inaccettabile, sta a dimostrare l'esiguità, calcolata a centimetro, degli spazi resi disponibili dal Comune a piazzale Renella alla scuola, pur di collocare il Commissariato di Polizia di Stato.

Il Sindaco di Acerra finge di non sapere, che la ristrutturazione è stata resa possibile per il dirottamento di 6 milioni di euro delle compensazioni ambientali, proprio per rispondere alla priorità della scuola.

Nel frattempo, autorevoli fonti istituzionali del Comune di Castello di Cisterna, confermano il paventato rischio, che Acerra e l'intera comunità scolastica possano perdere una significativa realtà superiore dalla specifica offerta formativa, come l'Istituto "Munari". *Non si può andare avanti per capricci, improvvisazione ed atti di arroganza*, peraltro nel silenzio imbarazzante dell'Assessore delegato.

*Queste scelte devono essere guidate da un'equilibrata e consapevole programmazione*, vale per la scuola, vale per la sede del Commissariato di Polizia.

Il Partito Democratico chiede nuovamente, che ci sia una sede istituzionale in cui poter, con la forza del confronto e l'urgenza richiesta dalla realtà, affrontare questi fondamentali temi. Si convochi immediatamente il Consiglio Comunale!"

Eppure, durante la Conferenza dei Capigruppo consiliari, tenutasi il 9 gennaio 2020, il Consigliere comunale e capogruppo del PD, Paola Montesarchio, si dichiarò favorevole all'allocazione del Commissariato nel I Circolo didattico, come si evince dal verbale della stessa Conferenza.

Totalmente contraria a questa soluzione si dichiarò, invece, il Consigliere **Carmela Auriemma** (M5S), proponendo di individuare un'altra sede. A cos'è dovuta, adesso, quest'indignazione e questa presa di posizione del PD di Acerra? Sinceramente mi preoccupa il risveglio improvviso di chi, avendo "favorito" per anni, con il proprio sonno profondo e la propria reiterata assenza dai problemi, la scellerata attività amministrativa dell'era **Lettieri**, adesso vuole occuparsi di una tematica di pubblico interesse.

Il PD, invece, continui pure ad albergare tra le braccia di Morfeo.

Intanto va ricordato che furono tantissimi i commenti negativi, verbali e via social, che suscitò questa scelta becera e scellerata adottata dell'esecutivo targato Lettieri, che conta al suo interno anche due insegnanti!!

E che, con Decreto n.25447 del Provveditorato alle OO.PP della Campania e del Molise, era stato approvato il progetto dell'opera per un importo pari ad euro 6.770.000,00. Lavori che presero il via a maggio 2017 ma non "portati a termine entro il mese di dicembre 2019, con tanto di collaudo e di consegna dell'immobile", come dichiarato durante il Consiglio comunale del 25 febbraio 2019 dall'Assessore all'Urbanistica ed ai Lavori Pubblici **Giovanni Di Nardo**, relativamente alla data di consegna del ristrutturando plesso. (con riferimento al nuovo cronoprogramma, visto che quello precedente si riferiva a maggio del 2018).

Ebbene la struttura fu consegnata solo ad agosto 2020. Inoltre va ricordato che, quando l'ex Commissario prefettizio **Fulvi**, con Delibera n.24 del 2011, comunicò ai Ministeri competenti, che il Comune optava per l'intervento di ristrutturazione dell'immobile scolastico, rinunciando all'acquisizione della Casina Spinelli, per destinare i relativi finanziamenti derivanti dalle compensazioni ambientali a questo essenziale intervento di ristrutturazione, giammai aveva solo accennato, alla possibilità di allocarvi all'interno la presenza di una forza di Polizia.

Elemento che, se noto, avrebbe potuto pesare nella decisione ministeriale, di dare il via libera o meno



all'utilizzo dei fondi pubblici per la scuola, anziché per ristrutturare la Casina Spinelli ed il sottotetto del Castello baronale.

Ed invece, nel leggere la Delibera n.183, si scoprì che "la struttura è destinata in parte ad ospitare il I Circolo didattico". Ma se nemmeno la gara d'appalto dei lavori, svoltasi presso la Stazione Unica Appaltante, prevedeva ciò!

E chi vietava al sindaco di scegliere un altro immobile comunale, per "favorire" l'allocazione del Commissariato a spese dei contribuenti?

*Joseph Fontano*



**ANIELLO TUFANO**

IMPRENDITORE | ASSICURATORE | CONSULENTE DEL CREDITO | CONSIGLIERE D'IMPRESA

**Fissa un appuntamento**

Avrai un'analisi del rischio gratis del valore di 100 Euro

ed anche un

**BUONO COLAZIONE !!!**

**Via Alcide De Gasperi 110 - Acerra (NA)**

Per info : **3201507378**

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

*Avv. Luigia Napolitano*

*Avv. Maria Auriemma*

*Avv. p. Francesco Maria Romanelli* *Avv. Santolo La Pietra*

**Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra**

**Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529**



GEOMETRA

*Antonio Rezza*

Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA

Tel.: **081 0147085** - Cell.: **340 300 7710**

Email: [geom.rezza@libero.it](mailto:geom.rezza@libero.it)

PEC: [antonio.rezza@geopec.it](mailto:antonio.rezza@geopec.it)

## "Villa dei Fiori", è insufficienza posti letto nel reparto di Ortopedia a causa della 'stretta' regionale

"Villa dei Fiori" in prima linea per l'emergenza traumi e lesioni. Il presidio ospedaliero acerrano è entrato da tempo di diritto tra le strutture d'eccellenza della sanità della Regione Campania, con le sue 56mila prestazioni all'anno, i 248 posti letto, i 600 dipendenti, il Pronto Soccorso attivo h 24 ed un'unità di emodinamica di primissimo ordine, unico presidio d'emergenza convenzionato dell'intera area metropolitana di Napoli, insieme alla clinica "Pineta Grande" di Castel Volturno.

Intanto è sold out nel reparto di Ortopedia, diretto dal Prof. **Giuseppe Coppola**. Nonostante gli sforzi del personale (medici, paramedici, infermieri ed ausiliari), tanti pazienti vengono trasferiti in altre strutture sanitarie, per garantire loro il diritto alla salute. Sforzi, e non pochi, sono stati fatti nel corso degli ultimi mesi dalla proprietà del presidio ospedaliero.

Insomma la struttura ed il personale sono messi a dura prova dal carico di lavoro da fronteggiare. Tornando al reparto di Ortopedia questo, seppur è stato notevolmente rinforzato, è praticamente sotto assedio ogni giorno. La verità è che Villa dei Fiori, è l'unico avamposto sanitario specializzato in un comprensorio, che conta quasi 500 mila assistiti.

Ad Acerra giungono soggetti traumatizzati da tutto l'hinterland a Nord di Napoli e non solo. I posti letto a disposizione rimangono sempre pochi e sono quasi del tutto insufficienti in questa stagione dove, purtroppo, aumentano sensibilmente i numeri dei traumatizzati. Incrementati, di certo, anche dal maggior numero di persone che praticano attività sportiva rispetto al periodo invernale. Ovviamente, andando di questo passo e se la Regione Campania non allargherà i cordoni della borsa, per garantire la salute di chi vive in questo vasto ed esteso territorio, a breve la situazione si farà sempre più critica.

E' scontato, che nella ressa finirà anche il Pronto Soccorso del presidio ospedaliero, diretto dal primario **Enzo Tedeschi**, che opera h24 con una squadra di medici e paramedici, costretti a dei veri e



propri tour de force. E nel quale la tempestività e professionalità dei soccorsi messi in campo dai sanitari, spesso gioca un ruolo fondamentale, nel riuscire a salvare la vita altrui.

Non senza dimenticare, che l'intero sistema sanitario nazionale è sotto la scure di un nemico subdolo ed invisibile, ma che condiziona la vita dell'intera umanità, ossia il Covid e le sue infinite varianti. Per riuscire a far fronte al nuovo scenario, peraltro ancora in evoluzione, come previsto dalle Linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità, per accedere ai servizi sanitari, è stato allestito un pre-triage, per fare da filtro all'accesso al Pronto Soccorso.

Un'area di prescreening/filtro, per valutare ed individuare i pazienti, che accedono al Pronto Soccorso, per poi andare a reparto. Naturalmente all'interno dei reparti, esclusi i pazienti trattati, la struttura è off-limits ai familiari.

Una misura necessaria a garanzia della salute, di chi lavora ed opera, per garantire la tutela della vita. Intanto, nella sua fase di crescita professionale, va ricordato anche che Villa dei Fiori punta ad offrire un importante contributo al sistema trapianti della Campania e dell'Italia, lavorando in sinergia non solo con il centro trapianti regionale, ma anche con tutte le diverse associazioni di volontariato del territorio, pronte a diffondere la cultura della donazione degli organi.

Ni.Pa.

**SENZA L'INGLESE  
NON VIAGGI NEL REGNO UNITO**

**BRITISH SCHOOLS  
ACERRA**

**ISCRIZIONE  
GRATUITA**

**FINO AL 30 LUGLIO 2021**

**NUOVA SEDE**

**CORSO ITALIA, 125 - ACERRA**

**TEL.: 081 520 21 35**

**RISTORANTE e PIZZERIA**

**La Lanternina**

**Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!**

**CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI**

**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito  
**www.lalantennina.com**

## In fiamme due vetture prima dell'alba, si propende per l'origine dolosa

Era nella notte tra l'11 ed il 12 luglio scorsi (quella della vittoria dell'Italia contro l'Inghilterra agli Europei di calcio) che a via Vittorio Veneto, poco dopo le ore 4:00, si verificava un episodio inquietante, i cui contorni restavano tutti da chiarire.

Un'auto infatti, sembra una Citroen C3, andava a fuoco e le fiamme si propagavano anche ad un'altra vettura, una Fiat Punto, parcheggiata a pochi metri di distanza. In breve le alte fiamme levatesi illuminavano a giorno l'area e lambivano anche una palazzina di tre piani, che ospita alcuni nuclei familiari e, al piano terra, un noto e frequentato bar.



Allertati dai residenti spaventati e svegliati nel sonno, sul posto giungevano i Vigili del Fuoco di Afragola e gli agenti del locale Commissariato di Polizia, che avviavano le dovute indagini.

I caschi rossi impiegavano non poco tempo, per avere ragione delle fiamme, mentre il fumo denso ed acre si intrufolava

negli appartamenti e nel locale sottostante, a quell'ora chiuso e rendeva sempre più nere le pareti dell'immobile.

Col trascorrere delle ore perdeva sempre più di consistenza l'ipotesi di un'autocombustione, mentre si faceva sempre più strada la pista dell'incendio doloso. Ignoti, infatti, con il volto travisato anche dalla mascherina, avrebbero versato del liquido infiammabile sulla vettura di colore nero, riconducibile ad un residente della zona. Per

dare un volto ed un'identità all'autore (o agli autori) del gesto criminale i poliziotti, dopo aver messo in sicurezza e transennato l'intera area, visionavano ed acquisivano le immagini degli impianti di videosorveglianza, di cui sono dotati gli immobili presenti lungo la strada e lo stesso bar.

E provvedevano ad ascoltare gli abitanti del quartiere, per raccogliere notizie utili alle indagini.

Nel contempo le due vetture venivano sottoposte a sequestro e portate via con l'intervento del carro attrezzi.

Sulle cause dell'attentato incendiario notturno gli inquirenti mantenevano il massimo riserbo e nessuna ipotesi veniva esclusa, compresa quella di una vendetta per uno 'sgarro' commesso o quella del gesto di uno sconsiderato, per un 'tipico' gesto di vandalismo nel corso dei festeggiamenti per il successo della Nazionale.

Il giorno successivo i proprietari del condominio erano tutti intenti, a ripulire le parti interessate dal nero fumo, sprigionato dai veicoli incendiati.



# TARANTINO

## ONORANZE FUNEBRI

Servizio Clienti



**333.62.07.321**  
**081.876.99.39**

Attivo 24h su 24h

- CREMAZIONI - INUMAZIONI - TUMULAZIONI  
- DISBRIGO PRATICHE - VENDITA ARTE SACRA  
- TRASPORTI FUNEBRI INTERNAZIONALI CON RIMPATRIO SALME.

**OPERIAMO IN TUTTA ITALIA**

*Sede di Acerra*

*Corso Vittorio Emanuele II n.153/155*

*info@onoranzefunebritarantino.it*

## Allarme polveri sottili e sabbia del deserto: la mal'aria appesta l'hinterland

Già il mese scorso riferimmo che, dopo le piogge ed i venti di primavera, che ne avevano attutito l'impatto i killer delle nostre vie respiratorie, le polveri sottili, avevano ripreso il sopravvento nel territorio della "mal'aria", la zona orientale dell'hinterland napoletano. Dati preoccupanti.

A Pomigliano già alla fine di maggio, venivano raggiunti e superati i 35 giorni di sfioramento massimo delle polveri PM 10 consentito dalla legge nell'arco di un anno: qui, nei giorni scorsi, ammontavano a 48 i superamenti dal primo gennaio scorso.

Una situazione di allarme percepita da una parte della popolazione, tanto che il parroco della chiesa madre della città delle grandi fabbriche, don **Peppino Gambardella**, dava il via ad una serie di processioni contro l'inquinamento: marce silenziose e preghiere nei luoghi dello scempio ambientale. Ma il quadro è sconcertante in un'ampia fetta di questa parte della provincia.

Tremendi i dati rilevati dalle centraline dell'Arpac, l'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale, anche nei Comuni vicini. Ben 68 gli sfioramenti delle PM 10, sempre dal primo gennaio, a San Vitaliano, 45 al confine tra Volla e Casalnuovo, 35 a Casoria, **37 ad Acerra**.

Numeri che confermano il triste primato campano della peggiore aria consolidato dal territorio ad Est della provincia. Peggio di così in nessun altro posto della regione, nemmeno nella trafficatissima piazza Garibaldi, a Napoli, dove gli sfioramenti sono stati 17 da gennaio.

A tutto questo si deve aggiungere l'inadeguatezza dei sistemi di controllo. Ad aggravare e a complicare la già grave situazione, in cui versa l'aria dell'hinterland a nord-est di Napoli, ci si mettevano anche le polveri del Sahara.

Qui le polveri sottili della sabbia del deserto si sono aggiunte a quelle scaturite dallo smog, che attanaglia da settimane i suddetti Comuni. Intanto a Pomigliano si tentava di fare qualcosa. Il Comune disponeva la realizzazione di una grande isola pedonale dalle ore 19:00 alle 23:00 di sabato e domenica.

In pratica quasi tutto il perimetro centrale della città veniva vietato alle auto. Un esperimento reso possibile dalla presenza di una serie di parcheggi dislocati sul limitare del perimetro, che blindava la movida locale.

"Le polveri che vengono dal Sahara - spiegava **Giuseppe Onorati**, Dirigente del settore monitoraggio della qualità dell'aria dell'Arpac - sono di una dimensione al di sotto dei 10 micron e quindi abbiamo valori altissimi registrati dalle centraline, che si aggiungono al fattore stagionale già sfavorevole".

Ci si chiedeva, se questa situazione potesse mettere in tilt le



centraline. "Noi - rispondeva Onorati - periodicamente facciamo la pulizia delle teste di prelievo delle centraline. Per il resto devo rispondere con un no: le strumentazioni sono costruite per questo". Un altro interrogativo riguardava la pericolosità della polvere del deserto.

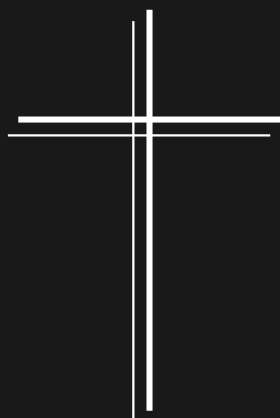
"Tutto quello che misura sotto i dieci micron fa male alla salute - chiariva Onorati - e sicuramente la polvere della sabbia, siccome è costituita da frammenti di rocce naturali, la silice, fa meno male rispetto a quella della contaminazione nostrana composta da carbonio organico. Non esiste però uno studio definitivo e, finora, abbiamo un solo valore unico: comunque non è una situazione salubre".

Restano problemi tecnici: la centralina di rilevamento della zona industriale di Acerra installata dall'Arpac è fuori uso da mesi. Zona Asi in cui, peraltro, sono attivi l'inceneritore e diversi impianti, che emettono continuamente fumi dai camini e polveri durante le quotidiane attività industriali.

"Ad Acerra - spiegava Onorati - è in corso la sostituzione del sito, in cui è ubicata la centralina. Il terreno in cui si trova è in vendita, per cui stiamo cercando un altro sito".

La centralina piazzata nel centro cittadino, invece, sta rilasciando dati, in modo più o meno costante. Non senza dimenticare che, un po' dappertutto, è ripresa la stagione dei roghi tossici, cioè degli incendi dolosi dei rifiuti di varia tipologia, scaricati abusivamente.

**Oblò è anche su internet, all'indirizzo**  
**[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)**



**ONORANZE FUNEBRI**

*La Primula*

Resp. **NELLO DI SENA**

**Tel.: 081 19247908**

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - [disenanello@gmail.com](mailto:disenanello@gmail.com)





## Manodopera irregolare nei campi, blitz dei Carabinieri. Denunciato un 62enne

Blitz contro il caporalato, agricoltore beccato nei campi con manodopera irregolare. E' quanto avveniva nei giorni scorsi in un fondo sito a Contrada Varignano, dove i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale**, denunciavano un 62enne di San Felice a Canello per sfruttamento del lavoro sommerso ed immigrazione clandestina.

L'uomo, infatti, stava utilizzando per la raccolta delle patate sette stranieri risultati irregolari ad un controllo. Oltre che penalmente, veniva sanzionato anche amministrativamente con una somma complessiva pari a **35 mila euro**. Un controllo che rendeva necessario l'intervento sul posto di personale dell'Asl Napoli 2 Nord. L'attività di contrasto al 'caporalato' dei Militari dell'Arma, inoltre, avveniva in sinergia con i colleghi del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Napoli.

Gli accertamenti sarebbero proseguiti anche nei giorni successivi, per dare un forte segnale di contrasto allo sfruttamento della manodopera nei campi. Uno scenario che, purtroppo, non sembra essere cambiato nonostante l'anno scorso il Decreto Rilancio avesse previsto la possibilità della regolarizzazione dei lavoratori irregolari impegnati nei lavori agricoli. Già nei mesi scorsi, in un'operazione anti 'caporalato' nelle campagne di Acerra, i Carabinieri della locale stazione avevano denunciato il titolare di un'azienda agricola. L'operazione era stata messa a segno in un campo agricolo, in cui stavano effettuando una raccolta di ortaggi nove immigrati extracomunitari, tutti privi del contratto di lavoro. Tutta manodopera impiegata completamente a nero.

Quattro dei lavoratori sfruttati erano risultati anche clandestini, privi del permesso di soggiorno. A quel punto i Militari dell'Arma trattenevano ed interrogavano due persone del posto, che stavano di fatto gestendo la manodopera finita sotto il giogo del caporalato. Si trattava del proprietario di una nota azienda di prodotti agricoli e di un suo dipendente.

Al termine delle indagini i Carabinieri denunciavano entrambi a piede libero per concorso in intermediazione e sfruttamento del lavoro nero. Sequestrato anche il veicolo, con il quale i lavoratori venivano prelevati ed accompagnati nei terreni per la raccolta degli ortaggi. Nei confronti del titolare dell'azienda furono emesse sanzioni relative alla violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di sospensione dell'attività lavorativa, per un ammontare di circa **50 mila euro**.

L'operazione anti 'caporalato' posta in essere veniva poi intensificata nei giorni successivi. Una vera e propria piaga che in Italia coinvolge oltre 450 mila persone, costrette a lavorare sottopagate anche per 12 ore al giorno, senza alcun rispetto per la



loro dignità, ma soprattutto in condizioni decisamente difficili. Per non parlare delle precarie condizioni abitative, in cui sono spesso costretti questi lavoratori.

Secondo fonti, che non trovavano conferme ufficiali, l'attività svolta dai Carabinieri sembrava essere partita, a seguito del ferimento di un giovane extracomunitario di origine africana, giunto in condizioni critiche in un presidio ospedaliero della zona. Partendo dalle informazioni raccolte in loco, apparentemente false, i Militari dell'Arma davano corso ad un'attività di appostamento finalizzata al rintraccio dei connazionali del ferito, che poi venivano individuati il giorno successivo, mentre venivano fatti salire all'interno di un furgoncino, per essere trasportati dal 'caporale di giornata' sul posto di lavoro.

Chiudere definitivamente il cerchio, grazie alle conoscenze ed alle competenze del personale dei Carabinieri in forza al Nucleo Ispettorato del Lavoro, era stato quasi un gioco da ragazzi. In ogni modo situazioni del genere si registrano non solo ad Acerra, che ha un territorio agricolo molto vasto, ma anche nell'area del giuglianese e nella zona del casertano, la cosiddetta "Terra di Lavoro", dove purtroppo il lavoro nei campi viene svolto prevalentemente da lavoratori africani e da quelli provenienti dall'Est europeo, per lo più da donne, che in ogni condizione climatica, dall'alba al tramonto, lavorano senza sosta per meno di 30 euro al giorno.

Una vera e propria miseria, che favorisce solo i tanti falsi braccianti che, pur non avendo mai lavorato un solo giorno, incassano sostanziosi aiuti dallo Stato.

Adesso la novità, se così la si vuol chiamare, sembra rappresentata da alcune ordinanze sindacali che, a tutela della salute dei lavoratori agricoli, sulla scorta di quelle emesse in alcuni Comuni pugliesi, vengono prese in considerazione anche in alcuni territori campani, ossia quella di vietare il lavoro nei campi negli orari, in cui le temperature di questa torrida estate raggiungono picchi troppo elevati.



Via Cesare Battisti, 6 - 80011 Acerra (NA)  
Tel. 081 5208540



*dal 1987*

**Polleria Sant'Anna**  
*di Marone Maria*

**SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ**  
**SERVIZIO A DOMICILIO**

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)  
Tel.: 081 520 4011

## Rifiuti abbandonati di varia tipologia da rimuovere in località "Aria di Settembre"

Un'area trasformata in sito di stoccaggio abusivo di rifiuti abbandonati di varia tipologia, anche speciali. E' quanto accertato, il 30 aprile scorso, dal personale del Comando della Polizia Municipale, a seguito di un sopralluogo effettuato in località "Aria di Settembre", presso un lotto di terreno di circa 15 metri quadrati, antistante un casolare diroccato.

L'intervento dei poliziotti municipali, che redigevano anche un rilievo fotografico ed una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità giudiziaria territorialmente competente, era successivo alla segnalazione fatta due giorni prima, con apposita nota trasmessa al Comune, dal proprietario del fondo, un 58enne di Pomigliano d'Arco, che aveva appunto segnalato la presenza di rifiuti abbandonati.

Consistenti, come recita il corpo dell'Ordinanza redatta dal



Dirigente all'Ambiente, **Maria Piscopo**, in materiale edile da risulta, pneumatici, cartongesso, materiale plastico ed ingombranti. Tutti oggetto del sopralluogo dei caschi bianchi ed identificati da

loro a vista.

Un sito, che già era stato oggetto di sversamento abusivo di rifiuti vari, in relazione ai quali l'Ente comunale aveva emesso l'Ordinanza sindacale **n.41** del 3.06.2016 ed alla quale i responsabili non

avevano mai ottemperato, con conseguente rimozione dei rifiuti da parte del Comune in danno dei medesimi.

A seguito di questo nuovo sversamento, a maggio scorso partiva l'avvio del procedimento nei confronti del proprietario e di una donna di 84 anni, in qualità di usufruttuaria ed anch'essa residente a Pomigliano d'Arco.

Non essendo giunte né memorie, né documentazioni attestanti l'avvio delle attività di rimozione dei rifiuti presenti nell'area, essendo stato pertanto violato il Decreto Legislativo **n.152/2006**, si giungeva all'Ordinanza sindacale **n.44** del 25.06.2021, che reca la firma del sindaco **Lettieri**, con la quale si ordina al proprietario e all'usufruttuaria, di rimuovere e di smaltire, entro 30 giorni dalla notifica dell'atto, i rifiuti abbandonati, attraverso una ditta in possesso delle prescritte abilitazioni.

Rifiuti che devono essere caratterizzati ed interessati da un piano di rimozione, che dev'essere trasmesso all'Ente comunale prima dell'avvio dell'intervento.

Nel caso di inottemperanza a quanto prescritto, sarà il Comune ad intervenire in danno e, pertanto, tutti i costi sostenuti dall'Ente di Viale della Democrazia saranno addebitati ai soggetti omissivi, contro i quali saranno poste in essere anche misure di carattere penale. Allo stato, nel mentre scriviamo, i rifiuti sono ancora lì.





**AR Travel**  
S.I. & T. S.r.l.  
VIAGGI & TURISMO






Vai sul sito **www.artravel.it**

**C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 Acerra (NA)**  
pbx: 081 520 57 28  
**www.ar-travel.it / ar.travel@artravel.it**  
AUT.REG. n.571



## Mangia sano <sup>OOO</sup> e sii Migliore!

**Dott. Attilio Tortora**  
*Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,  
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata  
Laureato in Farmacia e Dietistica*

**Giovedì dalle 18:00** | **SEMPRE TRAMITE**  
**Sabato dalle 9:30 alle 19:30** | **PRENOTAZIONE**

**☎ 338 21 01 396** E-mail: [studiodietisticotortora@gmail.com](mailto:studiodietisticotortora@gmail.com)

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**  
**Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)**

## Containers come le case: abusivi se senza licenza. Il Tribunale di Nola conferma il sequestro dei cassoni

Era la stampa quotidiana, in data 9.07.2021, a pubblicare gli esiti di un'attività giudiziaria condotta nel limitrofo Comune di Casalnuovo e che coinvolgeva anche la società (la stessa di Acerra), che svolge il servizio cittadino di igiene urbana.

“Vietato tenere i container sul terreno, se non si ha la licenza edilizia rilasciata dal Comune. Un divieto che si fa più severo - esordiva l'articolo - se i container sono molti e concentrati tutti nella stessa area. La violazione urbanistica poi si complica, se alcune di queste casse mobili sono utilizzate come uffici o depositi aziendali.

Lo ha stabilito il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Nola, che ieri ha convalidato il sequestro penale operato nei giorni scorsi dalla Polizia Municipale, di 36 container trovati in un grande sito logistico di Casalnuovo, un parcheggio di Tir, ubicato accanto alla sopraelevata ferroviaria della linea circumvesuviana Napoli-Baiano, all'altezza del rione della ricostruzione, sul limitare di quel che resta di una zona di campagna coltivata a frutteti ed ortaggi. Sono 8 le persone denunciate.

Secondo la Magistratura e la Municipale, diretta dal Comandante **Fulvio Testaverde**, il complesso di container trovato nell'impianto logistico di 14mila metri quadrati è abusivo. Manca la licenza edilizia del Comune. Intanto il Gip ha ipotizzato, oltre al reato di abusivismo edilizio, anche quello di abbandono incontrollato di rifiuti.

Nel parcheggio i poliziotti municipali hanno infatti trovato cinque cumuli di rifiuti depositati in diversi punti. Una situazione complessa. Questo sequestro segue quello di altri 7 container, utilizzati a pochi metri dall'impianto logistico come uffici oppure come spogliatoi e bagni - proseguiva il quotidiano - per gli operatori ecologici della ditta di nettezza urbana cittadina. Ditta Nu che appunto parcheggia i suoi mezzi accanto all'area, in cui è stata messa a segno l'ultima operazione.

Anche nel caso dell'impresa di raccolta dei rifiuti urbani gli inquirenti contestano l'assenza della licenza edilizia. Le indagini nel frattempo proseguono. Gli investigatori vogliono comprendere meglio, in che modo siano state utilizzate le aree sottostanti e circostanti la sopraelevata della Circumvesuviana, un lunghissimo ponte ferroviario di cemento alto 10 metri, che si allunga da Poggioreale a San Vitaliano. In particolare si indaga sulla base di un



I container sequestrati nel parcheggio per Tir. Investigatori al lavoro per accertare se sotto le aree individuate sono stati depositati materiali fuorilegge.

interrogativo di fondo: con quali permessi e con quali autorizzazioni gli spazi sotto ed attorno la sopraelevata sono usati dai privati, che in molti casi hanno anche recintato l'opera della Circumvesuviana con lunghe ed alte gabbie di metallo e muratura?

L'inchiesta sul parcheggio dei tir ha però fatto indispettare l'imprenditore titolare dell'azienda, che gestisce l'area, in cui sono stati sequestrati i 36

container. “Perché i container, che sono case mobili da montare sui Tir, hanno bisogno della licenza edilizia del Comune? - si chiede il titolare del parcheggio di Casalnuovo -. Non vedo quindi quale sia l'abuso edilizio. I container sono rimuovibili in dieci minuti.

La vedo una forzatura, equiparare questo ad un abuso edilizio. Per abbattere un palazzo abusivo ci vogliono anni di causa giudiziaria. Io invece in pochi minuti potrei togliere tutto”.

L'imprenditore del settore logistico, nel lamentare una serie di problemi normativi, ha sottolineato che “solo due, dei 36 container sequestrati, sono adibiti ad uffici.

Il Comune di Casalnuovo ha un piano regolatore che, per quanto riguarda, ad esempio, i parcheggi, è dotato e comunque non sapevo, che il container di un camion, un cassone non abitabile poggiato a terra, dovesse avere una concessione edilizia. Poi bisogna capire il perché di certe cose.

Attorno al mio parcheggio ci sono molti altri posti, in cui sono stati installati centinaia di container. Perché sono venuti soltanto da me?”.

Dal canto suo - aggiungeva l'articolo - il Sindaco **Massimo Pelliccia** ribadisce ciò, che aveva già affermato in occasione del precedente sequestro, quello operato nei confronti della ditta di nettezza urbana. Sta dando i suoi frutti il lavoro del comitato di direzione convocato da me - dice Pelliccia - ed i controlli hanno portato a diversi sequestri scaturiti poi in procedimenti. Nonostante la carenza di organico il mio plauso va all'Ufficio Tecnico, che oltre a consentire ai cittadini, in tempi celeri, di esercitare le proprie attività edilizie controlla, insieme ai Vigili Urbani, il rispetto delle regole”.

Anche un altro quotidiano non mancava di titolare: “Containers e rifiuti, nuovo sequestro. Doppio intervento: prima i 7 contenitori della ditta che si occupa dell'igiene urbana, poi altri 36”.



# TARANTINO

## ONORANZE FUNEBRI

- CREMAZIONI - INUMAZIONI - TUMULAZIONI  
- DISBRIGO PRATICHE - VENDITA ARTE SACRA  
- TRASPORTI FUNEBRI INTERNAZIONALI CON RIMPATRIO SALME.

Servizio Clienti  
**333.62.07.321**  
**081.876.99.39**  
Attivo 24h su 24h

OPERIAMO IN TUTTA ITALIA  
Sede di Acerra Corso Vittorio Emanuele II n.153/155  
Info@OnoranzeFunebritarantino.it

## Liceo Musicale "Munari": la sede sarà trasferita a Castello di Cisterna?

(Articolo pubblicato in data 24.05.2021) A gennaio 2020 incontrammo il personale docente, gli studenti ed i genitori del Liceo Musicale "Munari", sito a via Pellico, nell'ex carcere mandamentale. Gli stessi ci rappresentarono, che la struttura era inadeguata e striminzita per la formazione e l'attività didattica degli allievi che, unitamente alle proprie famiglie, si sentivano trascurati



ed abbandonati dalle istituzioni.

Attività didattica resa possibile, tra l'altro, solo perché gli studenti affrontavano turni di rotazione, per dare a tutti la possibilità di studiare. Genitori che già il 22 maggio 2019 avevano incontrato il sindaco **Lettieri**, il quale disse, di non avere

strutture disponibili, ma che avrebbe preso in considerazione l'ipotesi, di allocare detto Liceo nel plesso Montessori, trasferendo le sezioni dell'Infanzia a piazzale Renella.

Intanto il mese successivo il primo cittadino inaugurò l'Auditorium intitolato a "Titina Verone", dotato di strumenti musicali forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione ma inutilizzabile dagli studenti, visto che all'interno vi erano i banchi.

Il 12 settembre 2019, con le 5 classi ormai formatesi e la fine della fase sperimentale, i genitori protocollarono una lettera al sindaco, rappresentando che la comunità locale non poteva correre il rischio di perdere, dopo tanti sacrifici fatti, il Liceo musicale, privo anche della palestra e con l'ascensore fuori uso.

Quindi il paradosso è che nel Liceo Musicale cittadino gli studenti non suonavano e si sentivano umiliati. Intanto il 23 dicembre 2019 il sindaco tranquillizzava la platea scolastica del Munari, prospettando una possibile soluzione per i locali da attribuire al Liceo.

Ma la doccia fredda arrivava il 10 gennaio 2020, quando il sindaco dei video monologhi, dopo aver incontrato alcuni genitori dei bambini del I Circolo, annunciava che il plesso scolastico di piazzale Montessori avrebbe continuato ad ospitare le classi dell'Infanzia. Ecco perché genitori e studenti del Liceo Musicale proponevano, in assenza di altre soluzioni, di allocare nell'edificio di piazzale Renella, le classi del Liceo, anziché dare la priorità

all'allocazione del Commissariato di Polizia. Sulla vicenda intervenne, in data 14.01.2020, anche la locale sezione del Pd che, attraverso un comunicato stampa, tra l'altro, scriveva: "La scuola, in tutte le sue articolazioni, resta una priorità e bisogna fare ogni ulteriore sforzo, affinché vengano trovate le giuste ed adeguate soluzioni.

In merito a queste problematiche, così come per il mancato avvio della refezione scolastica, è grave l'inerzia della Commissione consiliare ed il silenzio dell'assessore al ramo, **Milena Petrella...**". Una svolta poteva verificarsi il 21 maggio scorso, quando il Consiglio comunale del Comune di Castello di Cisterna doveva riunirsi (anche se sembra che la seduta sia stata rinviata) per concedere, a titolo gratuito, alla Città Metropolitana, l'uso dei locali di proprietà comunale per le esigenze dell'istituto "B.Munari" di Acerra.

Non si faceva attendere la reazione del Consigliere **Carmela Auriemma**, la quale diceva: "Ad Acerra non solo non si lavora per istituire nuove scuole, ma vanno via quelle che ci sono. Infatti Acerra perde una scuola, il Liceo musicale, per la totale incapacità di quest'amministrazione, di pensare nel solo esclusivo interesse di questa città.

Il problema non era quello di trovare una soluzione alternativa, di soluzioni c'è ne sono. Il Liceo va via - aggiungeva l'esponente pentastellata - perché non fa girare, né spendere soldi. Per questo ai nostri amministratori non importa, che ci sia una o due o zero scuole. Meglio le rotonde e le strade che fanno spendere molti soldi, soprattutto se dopo solo due anni sono da rifare. Meglio un Consiglio comunale supertecnologico ma che poi, per veder discutere una mozione, ci vuole oltre un anno. Potete riempirvi di paroloni e darvi anche un tono, ma la verità restituisce ciò che siete.

Intanto ho chiesto al Presidente della I Commissione consiliare, Antonio Laudando, una convocazione urgente della Commissione da lui presieduta, affinché l'Assessore al ramo relazioni in merito alla questione dell'istituto Munari".



**Joseph Fontano**



**CONSEGNE A DOMICILIO**

Cell.: **333 582 20 74**

**TEL.: 081 235 56 08**

**Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA**

**BAR**  
*Coffee Time*  
di Esposito Giuseppe



**SALA EVENTI**

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA  
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI  
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901  
(angolo Via Trieste e Trento)



## Liceo Musicale "Munari": dal Comune smentirono che la sede venisse trasferita. Ma adesso...?

In merito alla possibilità che la sede del Liceo Musicale "Munari" venisse trasferita definitivamente a Castello di Cisterna, ossia nel Comune che, attraverso apposito Consiglio comunale convocato per lo scorso 21 maggio (e poi rinviato), aveva come obiettivo, quello di concedere, a titolo gratuito, alla Città Metropolitana, l'uso dei locali di proprietà comunale per le esigenze dell'istituto di Acerra, giunse dall'Ente comunale di Viale della Democrazia un comunicato stampa, che così recitava: "Quest'Amministrazione apprende con stupore, che persiste un incomprensibile ed inutile dibattito sulla chiusura dell'Istituto Munari ad Acerra per il trasferimento in altri Comuni.

Circostanza che si esclude categoricamente, solo perché altre Amministrazioni locali hanno intenzione di dare la disponibilità di spazi per un'Istituzione scolastica acerrana.

Quest'amministrazione è ferma alla comunicazione del 6/05/2021, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero 40912, con la quale la Dirigente scolastica dell'Istituto Superiore Bruno Munari di Acerra, Prof.ssa **Carmela Mosca**, comunicava al Comune l'accettazione della proposta avanzata dal Sindaco **Lettieri**, di utilizzare il plesso scolastico di Pezzalunga.

Tale edificio scolastico sarà destinato, sempre secondo quanto comunicato dalla Dirigente nella stessa nota, all'indirizzo di studio "Gestione delle Acque Risanamento Ambientale", indirizzo importante per formare i nostri giovani sulla tutela del territorio. Pertanto l'auspicio dell'Amministrazione è che questo indirizzo dell'istituto professionale, sia stato valorizzato a tal punto, da riuscire a completare la formazione di una completa sezione. Considerato inoltre che gli attuali spazi comunali assegnati in uso all'Istituto Superiore Munari saranno liberati dal suddetto indirizzo di studi, aumentano gli ambienti per lo svolgimento delle altre attività didattiche: ossia liceo Artistico indirizzi Musicale-Grafica e Design e Liceo delle Scienze Umane.

Prendiamo atto, tuttavia, dell'esigenza della dirigenza del Munari, di avviare una sezione distaccata dell'Istituto in altri Comuni e, a tal proposito, raccomandiamo alla stessa Dirigente, di non trasferire gli attuali indirizzi di studio rientranti nell'offerta formativa del Munari di Acerra sul nostro territorio, ma bensì di collocare nella sezione distaccata nuovi indirizzi, che ella riterrà di istituire.

Con l'occasione quest'Amministrazione sollecita la dirigenza scolastica, a richiedere l'istituzione di ulteriori indirizzi di studio tecnici, che sul nostro territorio mancano del tutto, causando la diaspora dei nostri giovani, costretti a trasferirsi in altri Comuni per motivi di studio".

Ovviamente sarebbe interessante, che venisse resa pubblica l'intera

corrispondenza intercorsa sulla questione tra il Comune, la Città metropolitana e l'Istituto Munari.

La novità, adesso, è rappresentata dall'annuncio, sulla sua pagina facebook, dell'Assessore alla Cultura ed alla Pubblica Istruzione di Castello Di Cisterna, Maria Luigia Villano, la quale scrive: "Oggi (13 luglio 2021 ndr) è accaduta una cosa davvero straordinaria per la nostra comunità e per i giovani del nostro territorio: per la prima volta Castello di Cisterna ospiterà una Scuola Secondaria di II grado.

In qualità di Assessore alla Cultura, alla Pubblica Istruzione ed al Personale, ho avuto l'onore di discutere in Consiglio di una proposta tanto nobile quanto necessaria per il prossimo futuro. Durante il Consiglio Comunale di oggi, infatti, è stata deliberata la nostra proposta di trasferire, in uso gratuito alla Città Metropolitana di Napoli, i locali dell'ex scuola elementare "Gianni Rodari", siti in via Manzoni di proprietà del Comune di Castello di Cisterna, per le esigenze dell'Istituto Superiore Munari di Acerra, Liceo Artistico, delle Scienze Umane e Musicale, per un periodo di 20 anni, prorogabili di altri 10.

Le spese degli interventi necessari alla struttura, il cui totale ammonta ad una somma pari a **700.000 euro**, saranno a carico della Città Metropolitana, come anche le spese dei consumi delle utenze idriche, elettriche, gas e riscaldamento.

Un grande passo in avanti per la nostra Comunità e per tutti i giovani del nostro territorio, risorse fondamentali ed indispensabili per il nostro futuro". Sarebbe, però, che la Dirigente del Munari, nei giorni scorsi, abbia specificato che "il Munari non saluta Acerra, perché quella di Castello di Cisterna sarà una Succursale".





**A.L.V. COLLARO**  
studio di architettura

Per info e contatti  
**329 9756082 - 333 3945913**

   
STUDIO DI ARCHITETTURA ALV      studio\_di\_architettura\_ALV

# Mercuries

Società Coop. Sociale  
*dei F.lli Sanzo*

**SERVIZIO  
SCOLASTICO  
COMPLEANNI  
GITE**

Domenico - 338.6231338  
Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA  
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)  
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com



## A Pomigliano donano parafarmaci ed alimenti ai bimbi indigenti. Ad Acerra l'acqua ai volontari!!

Aiuti comunali tra i **200 e i 300 euro** per ogni famiglia. Sono immediatamente disponibili per l'acquisto degli ormai sempre più costosi parafarmaci ed alimenti destinati ai bambini da 0 a 3 anni. L'importante misura di sostegno, disposta dall'Assessorato alle Politiche Sociali retto da **Salvatore Esposito** e riportata anche dalla stampa quotidiana, era stata inserita nel progetto "Pomigliano Aiuta".



“Si tratta - spiega l'assessore Esposito - di un sostegno alle famiglie in difficoltà, per permettere l'acquisto di parafarmaci per la prima infanzia presso le farmacie municipali”. A Pomigliano c'è una rete composta da tre farmacie municipali, che si occuperanno della distribuzione gratuita di parafarmaci ed alimenti per gli infanti.

“C'è bisogno di welfare - aggiunge Esposito - e non possiamo dimenticare chi, per un motivo o per un altro, sta vivendo una fase di difficoltà economica: nessuno può essere lasciato solo.

E' un piccolo segnale di vicinanza alle fasce deboli della nostra comunità, che è stato concretizzato grazie al lavoro della Dirigente del settore e di tutto il personale, che lavora negli Uffici di settore”. I destinatari del sostegno di solidarietà devono essere cittadini italiani e persone straniere, che risiedono a Pomigliano.

Gli aiuti sono riservati ai nuclei familiari con un reddito ISEE in corso di validità compreso tra **0 e 10.633 euro**. Il contributo assegnato sarà pari a 200 euro e potrà essere aumentato in base al

numero di figli minori o anche se sono presenti nel nucleo familiare bambini con disabilità.

Questo strumento di aiuto si aggiunge a quello, varato nella scorsa primavera, destinato all'acquisto di supporti digitali per gli alunni meno abbienti delle scuole. Alunni che sono stati individuati dai Servizi sociali. Ad Acerra, invece, come da Determina dirigenziale **n.1102** del 07.08.2021, il Comune compra e dona l'acqua ai volontari della Protezione Civile.

Infatti, dalla lettura dell'atto amministrativo, si evince che “il Coordinatore del Nucleo di Protezione Civile comunale ha rappresentato al Dirigente al ramo la necessità di acquisire una fornitura di acqua per i volontari della protezione civile impegnati nel centro vaccinale di Acerra, sito a via Buonincontro.

Che, ritenuta la richiesta meritevole di accoglimento, al fine di consentire al Nucleo Comunale di Protezione Civile, di poter effettuare un servizio sempre più efficiente ed operativo, è stata interpellata la ditta “AD srl” con sede legale a Contrada Palmentella, che ha fatto pervenire un preventivo, dell'importo complessivo di **1106,78 euro**.

Il totale delle bottiglie indicate nel suo preventivo offerta dalla ditta, che nell'email inviata al Dirigente corrisponde alla “Soriano bibite”, ammonta a **7560 unità**. Ma di tutti questi litri d'acqua acquistati, visto anche il caldo torrido di questo periodo, nemmeno una goccia è destinata, a chi si reca a vaccinarsi nel periferico quartiere cittadino?

No, stando almeno a quanto recita la Determina. Poi, non si sa mai. Da qualche parte, molto tempo fa, fu scritto: “Date da bere agli assetati”.

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo*  
***www.oblomazine.net***

## LU.DO POLI CENTER



**Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni**

**Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento**  
(lettura, scrittura e calcolo)

**Consulenza neuropsichiatrica infantile**

**Supporto didattico specialistico per alunni DSA**  
(7-18 anni)

**Certificazione DSA con equipe autorizzata**

Per info chiama allo

**081 922 64 51 - 340 973 09 450**

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina  
Facebook **ludopolicenter**



**BAR PASTICCERIA**  
**TORTORA**

**CENTRO SISAL**

**PAGAMENTO UTENZE**

**PAGAMENTO MAV/F24**

**BOLLETTINI BIANCHI**  
tramite sistema Banca5



**CORNER SISAL MATCHPOINT**



**Sisal**  
**Matchpoint**  
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



**ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258**

**Tel. 081 3192273 - 081 8850597**

**Cell. 380 3658303**

**f @bar tortora**

**✉ bartortora@libero.it**

## Movida di Pomigliano, alcol venduto ai ragazzini: il Comune chiude due locali

Nei luoghi della movida sfrenata, appena tornata alla ribalta con l'avvento della zona bianca, si stavano già verificando episodi che, definirli sgradevoli, è poco.

Qui una ragazza si era sentita male, fino al punto di andare in coma etilico. C'era stata anche una rissa tra ragazze minorenni. Quindi le indagini dei Carabinieri ed il coinvolgimento delle associazioni di categoria facevano scaturire la decisione: chiudere i locali, che vendono alcolici ai minori. Ed è così che i primi due bar-pub finivano sotto la scure del provvedimento.

Si trovano entrambi nel centro vecchio di Pomigliano, nei pressi di piazza Mercato, epicentro della movida nel territorio. E' un'Ordinanza dura quella emanata dal Comune. I due locali in questione rimarranno infatti con le saracinesche abbassate per tre mesi, vale a dire per tutta la durata di questa torrida estate. Lo confermava lo stesso sindaco di Pomigliano, **Gianluca Del Mastro**, con un post su Facebook.

“Su segnalazione - scriveva Del Mastro - della stazione dei Carabinieri, guidata dal Comandante **Valerio Scappaticci**, che ha rilevato numerose e gravi anomalie nella gestione di alcune attività commerciali nel centro cittadino, abbiamo disposto la chiusura di due locali per tre mesi”. Il Sindaco è categorico. “Non è assolutamente tollerabile - aggiungeva - che vengano somministrati alcolici ai minori.

I nostri ragazzi vanno tutelati ed assistiti nel loro percorso di crescita e noi siamo tenuti a garantire, che ogni momento di aggregazione sociale sia gestito nel rispetto delle regole. La maggior parte dei commercianti pomiglianesi lavora con coscienza e professionalità: questo provvedimento costituisce un segnale, anche a tutela di tutti coloro, che operano con serietà in settori così delicati”.

L'Assessore al commercio, **Domenico La Gatta**, descriveva il contesto, in cui si sta sviluppando la vicenda delle chiusure causate dalla vendita di alcolici ai ragazzini. “Gli appostamenti - raccontava La Gatta - sono stati fatti dai Carabinieri in borghese per svariati giorni. Erano locali che, in maniera continuativa, da diversi fine

settimana somministravano bevande alcoliche ai minori. Intanto i commercianti aderenti a Confcommercio facevano circolare un video contro questa cattiva pratica, di cui si sono resi protagonisti alcuni colleghi scorretti e che non rappresentano certo la maggioranza dei commercianti di Pomigliano.



C'è stata quindi prima un'opera di sensibilizzazione concordata con l'Amministrazione comunale, le Forze dell'Ordine e le associazioni di categoria. Ora si passa alle vie di fatto con i provvedimenti concreti”.

Ed il Comandante della Polizia Municipale, il Colonnello **Luigi Maiello**, giura che si è appena all'inizio del repulisti. “Stiamo sorvegliando - faceva sapere Maiello - altri locali, che a breve signaleremo agli uffici competenti. Noi in passato ne avevamo già chiusi altri.

Nel frattempo, grazie all'altro provvedimento che abbiamo adottato, quello che punta a debellare la piaga dell'occupazione abusiva del suolo pubblico, il cosiddetto “tavolino selvaggio”, daremo un significativo impulso al ripristino del rispetto delle regole nel commercio. Questo al di là delle sciocchezze di chi parla senza conoscere le normative vigenti”.

**OBL**  
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

Redazione:  
E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

Realizzazione grafica:  
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

**F.LLI CAPONE**  
TIPOGRAFIA - DIGITAL PRINT

ADESIVO  
BANNER PVC  
CARTA FOTOGRAFICA  
TELA CANVAS  
CALPESTABILE



Via Cardinale G. Casoria, 19 (ex via Duomo) - ACERRA  
Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**  
[www.fratellicapone.it](http://www.fratellicapone.it)

**SPECIALE**  
**ALLESTIMENTI**  
**CONFETTATE**  
**COMUNIONI**



**CONFETTATE**  
a partire da € **100**

**COMPOSIZIONE**  
**DI PALLONCINI**  
a partire da € **10**



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)  
per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

Made in gigi event



# PROSSIMA APERTURA



**BAR • TABACCHI • TAVOLA CALDA • FRIGGITORIA  
VINERIA • APERITIVO • PRANZO A DOMICILIO**

SERVIZI:

**LAVAGGIO A MANO CON RITIRO AUTO • METANO • BENZINA  
GASOLIO • SISAL • PAGAMENTO UTENZE • QUOTIDIANI**

*Trattiamo ogni cliente  
come se fosse l'unico...*

**SS162 Località CAPOMAZZA**  
*(Strada Statale Acerra - Casalnuovo)*

## **H** CASA DI CURA **VILLA DEI FIORI** S.R.L. OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

**SETTORE MEDICO-CHIRURGICO  
- REPARTI ACCREDITATI -**

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE  
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA  
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
OSTETRICA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE  
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

**- LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE**

**- RADIOLOGIA - TAC - ECOGRAFIA**

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49

**ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY**

**C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11**

**SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)**

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,  
Psicoterapia, Terapia occupazionale,  
Psicopedagogia, Idroterapia

**- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA  
- OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA**

**AMBULATORIALI - DOMICILIARI  
SEMICONVITTO - RICOVERI**

**Terapia fisica**

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

**Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84**

